



Il Consorzio You Chain Swiss ha presentato a Lugano i nuovi trend della finanza decentralizzata

16 OTTOBRE 2024



A CURA DI ANDREA GRANDI

In un recente evento alla sala delle conferenze presso l'Hotel Splendid di Lugano, sono state anticipate alla comunità finanziaria luganese le imminenti evoluzioni delle attività digitali



Ci riferiamo a You Chain Swiss, costituito dalla sinergia di quattro team specializzati in precise aree operative: [Arkadia Digital Advisory](#), attiva nella consulenza, nella didattica e nella gestione degli asset digitali di ultima generazione; Fume, presente nell'amministrazione on-chain e nella tokenizzazione dei fondi per gli organismi di investimento collettivo, ovvero per valutare, contabilizzare e trasferire titoli finanziari tramite automatismi digitali; Morgaine Advisory, studio di consulenti legali, societari e fiscali nel settore digitale; You Trust & Partners, iscritta all'albo dei consulenti finanziari e attiva anche nella consulenza finanziaria tradizionale.

Questo consorzio, nei suoi tre anni di attività, ha sinora dimostrato alla comunità finanziaria svizzera, e in particolare a quella luganese, le sue competenze multidisciplinari. Si distingue per un approccio nativo e aggiornato alle esigenze della finanza digitale di ultimissima generazione e per l'ampio ecosistema rappresentato dai servizi delle quattro entità che lo compongono.

La conferenza, che ha registrato il tutto esaurito, è iniziata con la presentazione di ETC Group, uno dei leader mondiali nella gestione di asset digitali, che ha illustrato le prospettive di mercato delle criptovalute.

Si è poi continuato con una prima sessione di interventi, iniziata da Paolo Bortolin, vice direttore della Divisione Finanze della Città di Lugano, che ha commentato i due prestiti obbligazionari emessi dal suo ufficio con valuta artificiale, **nello specifico in franchi svizzeri**, e che hanno portato notorietà mondiale all'amministrazione luganese per il suo pionieristico debutto nei *municipal bonds* digitali.

A seguire, le testimonianze di due dirigenti bancari: Daniela Rosa, di Banca Zarattini, e Filippo Moor di One Swiss Bank, che, oltre a ricordare gli obblighi amministrativi che anche la clientela digitale è tenuta a rispettare, hanno confermato che questo particolare settore è regolato da una compliance sulla provenienza dei fondi, con attività ispettive definite *crypto-forensic*, rigorose come quelle già applicate alla clientela tradizionale.

La prima sessione di incontri è poi stata conclusa da Carlo Mondani, di SDX, il dipartimento digitale del gruppo SIX che gestisce la Borsa Svizzera. SDX, ricordiamo, è una delle più importanti piattaforme mondiali per il regolamento delle contrattazioni degli asset digitali.

La seconda parte della conferenza è proseguita con gli interventi di Livio Falcone, responsabile di You Chain Swiss, insieme ai dirigenti di tre delle divisioni operative che compongono questo consorzio e che abbiamo già segnalato: Alessandro Piccolella, Riccardo Conti e Luca Moretti.

Il discorso di chiusura è quindi stato affidato a uno dei più autorevoli esperti internazionali di tecnica finanziaria: Massimo Butti, già direttore presso il London Stock Exchange, poi dirigente del gruppo SIX, e oggi attivo presso You Trust & Partners, la quarta struttura societaria che compone il consorzio luganese.

In sintesi, le osservazioni dei relatori hanno focalizzato i trend evolutivi delle attività decentralizzate, evidenziando che le criptovalute rappresentano forse l'elemento più noto di un panorama ben più ampio. L'informatica, infatti, si avvia a riscrivere, aggiornandoli, tutti i paradigmi e i protocolli che regolano le attività finanziarie, economiche, commerciali e persino relazionali della società attuale, modificandone la forma ma non la sostanza, e mantenendo inalterate le responsabilità legali sottostanti, una caratteristica talvolta trascurata dalle breaking news.

Si tratta di evoluzioni già in corso a livello mondiale, motivate da due circostanze concomitanti e convergenti.

La prima: il ricambio generazionale delle figure professionali tradizionali, che devono convivere con l'arrivo e le esigenze delle nuove generazioni.

La seconda invece si giustifica con una considerazione di natura temporale. Fra poche settimane, con l'inizio del 2025, archiveremo il primo quarto del secolo, e i richiami al passato diventeranno così lontani nel tempo da risultare, specie in ambito economico, come ricordi di una realtà oggi già attraversata da una veloce e irreversibile trasformazione.

Tutte le immagini:
credit www.hpvfilm.it



I POTREBBE PIACERTI

La finanza digitale: interrogativi ed opportunità al termine del primo decennio di applicazione.
15 DICEMBRE 2023

TBTA annuncia l'ingresso di due nuovi soci: Bitcoin Suisse AG e Alvarez & Marsal
27 GIUGNO 2023

L'Annual Report 2019-2020 del World Economic Forum ed il futuro che ci attende
25 GENNAIO 2021

I SOCIAL

Facebook	5.384
Instagram	4.368
LinkedIn	6.099

